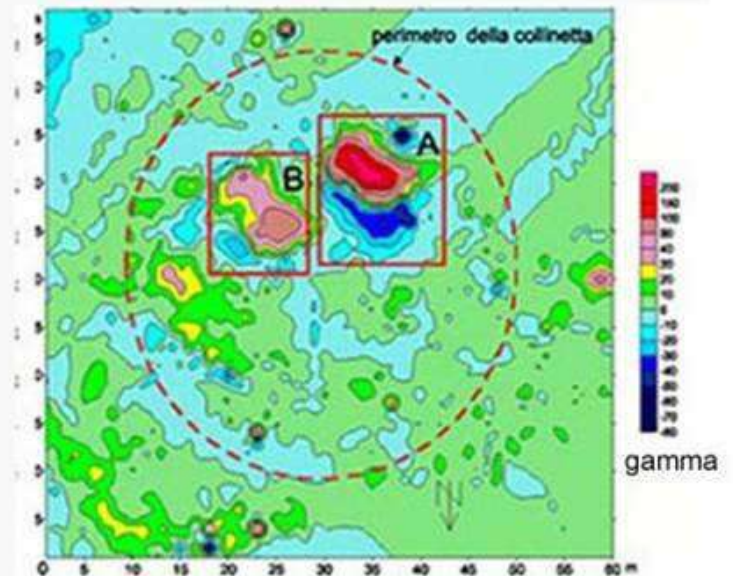


INDAGINE MAGNETICA INDIVIDUA UNA FORNACE ROMANA ALL'INTERNO DELLA MUTERA DI COLFRANCUI AD ODERZO (TREVISO, 1982)

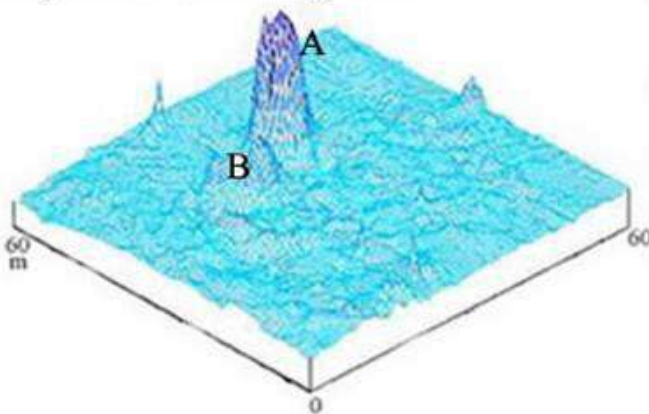
GRAZIE A QUESTA SCOPERTA LA MUTERA FU DICHIARATA DI INTERESSE ARCHEOLOGICO E PRESERVATA



La Mutera di Colfrancui in Comune di Oderzo indagata col metodo magnetico



Mappa 2D del campo magnetico, le intense anomalie siglate A e B sono prodotte dalla fornace romana e da un accumulo di mattoni



Mappa 3D del campo magnetico magnetico con evidenti l'anomalia A prodotta dalla fornace e l'anomalia B prodotta dai mattoni



Scavo successivo all'indagine magnetica

Fino agli anni 50 il territorio della Provincia di Treviso era disseminato da numerose collinette artificiali, alcune di queste erano tumuli, altre degli osservatori astronomici, altre luoghi di culto. La maggior parte di queste collinette venne distrutta essenzialmente per ragioni legate alla coltivazione delle campagne. La stessa sorte avrebbe subito la Mutera di Colfrancui ad Oderzo, se i risultati di una indagine magnetica realizzata nel 1982 dallo Scrittore, non avesse individuato al centro della Mutera la presenza di una fornace romana. Grazie a questa scoperta la Mutera fu dichiarata di interesse archeologico e in quanto tale preservata.

I risultati dell'indagine magnetica sono stati pubblicati sulla Rivista di Archeologia VI 1982